

Indicazioni per la compilazione del modulo

La Legge 30/12/2004 n. 311 (Art. 1 commi 332, 333 e 334) ha imposto alle società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, acqua e gas di richiedere a tutti i clienti i dati catastali dell'immobile presso il quale è attivata la fornitura.

La comunicazione dei dati catastali ed il relativo contenuto sono di Sua esclusiva competenza, anche nel caso in cui Lei sia inquilino o comodatario dell'immobile.

Per assicurare la tempestiva acquisizione dei Suoi dati, La preghiamo di inviarci il modulo, compilato e sottoscritto insieme ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, entro 15 giorni dalla conclusione del contratto di fornitura di gas naturale e/o energia elettrica tramite fax al numero 800 73 60 70 o per posta elettronica all'indirizzo email servizioclienti@iberdrola.it

Una volta ricevuto il Suo modulo, sarà cura di Iberdrola Clienti Italia S.r.l. provvedere alla trasmissione dei dati in esso contenuti all'Anagrafe Tributaria, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal Provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006. Iberdrola Clienti Italia S.r.l. potrà procedere esclusivamente all'invio dei dati così come da Lei dichiarati e sottoscritti, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la comunicazione richiesta non venga prodotta, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

Per completezza delle informazioni, Le segnaliamo che l'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605 e ss.mm.ii. prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa (da € 103,00 a €2.065,00) al Cliente che comunica in maniera incompleta o inesatta i dati catastali richiesti.

La informiamo inoltre che, in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, la nostra Società è tenuta a segnalare alla stessa Agenzia i casi di omessa comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente, per gli opportuni controlli fiscali a carico del Cliente stesso.

Se desidera ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, può rivolgersi direttamente all'Agenzia delle Entrate consultando il sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Siamo consapevoli che raccogliere e comunicare queste informazioni richiederà una parte del suo tempo, ma se seguirà le istruzioni potrà adempiere in modo preciso a quanto richiesto dalla legge.

Legga attentamente queste semplici indicazioni: seguendole, potrà provvedere alla compilazione del modulo agevolmente ed in tempi brevi.

Modalità di compilazione

Il modulo va compilato in ogni sua parte. Scrivere in modo chiaro e leggibile, in carattere stampatello, utilizzando una penna di colore scuro.

Riportare una sola lettera o numero in ogni casella. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco.

In caso di smarrimento, deterioramento o errata compilazione del modulo inviato, è possibile scaricare dal sito www.iberdrola.it una copia del modello.

Ricerca dati catastali

I dati richiesti sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali).

Troverà le informazioni richieste:

- nell'atto di acquisto dell'immobile (rogito)
- nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato)
- in una dichiarazione IMU presentata in anni precedenti
- in un certificato catastale
- nel contratto di locazione (nel caso di inquilino)

Qualifica dell'intestatario della fornitura

Nell'apposita casella va indicato (utilizzando uno solo dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare, va riportato:

- 1 (proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;
- 2 (usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;
- 3 (titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura: è titolare di un diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); ovvero se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.
- 4 (rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura.

Casi particolari di compilazione

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es. appartamento, cantina, box), occorre indicare solo i dati catastali identificativi dell'unità immobiliare principale (es. appartamento).

Per gli immobili condominiali occorre indicare i dati catastali identificativi dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es. esercizi commerciali, garage), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di gas naturale. Qualora, per effetto di quanto precede, sia necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche copie fotostatiche dello stesso (l'invio di tutti i modelli compilati dovrà però avvenire unitariamente).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali

In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici ivi previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

2 (immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad es. nel caso di

pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.

4 (forniture temporanee, ecc.): nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre utilizzati per attività svolte temporaneamente (es.: interventi edili su un immobile; cantieri; durante fiere e simili). Il codice 4 va utilizzato anche nei casi di forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E